



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 1
delibera n. 75

OGGETTO: T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A R.L. -
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 GIUGNO 2023: SEDUTE ORDINARIA E
STRAORDINARIA

Nell'anno duemilaventitre addì 29 del mese di maggio alle ore 9.10 presso la sala
Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISI-BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.
La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del
Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

- Presenti: il Presidente: Mario Pozza,
il Consigliere: Lionello Caregnato,
il Revisore dei conti: Simone Gasparetto,
- Partecipano da remoto ai sensi
dell'art. 8 del Regolamento della
Giunta: il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri: Giovanni Cher, Ivana Del Pizzol,
Angelo Facchin, Carlo Miotto, Pierluigi Sartorello,
i Revisori dei conti: Enrico Lamanna (Presidente),
Carla De Leoni,
- Segretario: Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale
della Camera di Commercio,
- Assistono in presenza: – Francesco Rossato, Vice Segretario Generale
Vicario dell'Ente,
– Silvana Manica, Responsabile Settore
Segreteria Generale, Biblioteca ed Archivio,
Protocollo informatico, Programmazione
strategica, Comunicazione istituzionale, URP,
Trasparenza, Anticorruzione e Privacy
dell'Ente,
- Assistono da remoto: – Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi
alle Imprese dell'Ente.
– Anna Morandin, funzionario camerale.



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 2
delibera n. 75

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.

Com'è noto, la Camera di Commercio di Treviso–Belluno è socia di t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l., società controllata, di cui possiede una quota di partecipazione pari a nominali € 200.000,00 corrispondente al 62,5% del capitale sociale complessivo di € 320.000,00; gli altri soci sono la Camera di Commercio di Verona con la quota del 21,875% e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il 15,625%.

Con note acquisite con protocollo camerale n. 26240 del 11.4.2023 e n. 32316 del 10.5.2023, la Società ha convocato l'Assemblea dei soci per il giorno 19 giugno 2023 alle ore 11.00 presso lo Studio del dr. Paolo Talice, Notaio in Treviso, Via San Pelaio n. 1 ovvero mediante strumenti per la teleconferenza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

parte ordinaria

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2022;
- 3) nomina delle cariche sociali.

parte straordinaria

- 1) copertura perdita d'esercizio 2022 mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione ad € 320.000,00;
- 2) piano Rilancio 2023 – 2025: proposta di aumento di capitale sociale ad € 750.000,00;

Con Delibera di Giunta n. 62 del 16 maggio 2023, sono state illustrate le operazioni che la società propone di deliberare il prossimo 19 giugno 2023 e che vengono qui di seguito riepilogate.

La società è stata costituita dalla Camera di Commercio di Treviso e dalla Camera di Commercio di Rovigo in data 20 dicembre 2013, con atto a rogito del dr. Paolo Talice, Notaio in Treviso, suo repertorio n. 81233, giusta delibera della Giunta camerale di Treviso n. 275 del 13 dicembre 2013; l'iscrizione al Registro delle Imprese è avvenuta in data 2 gennaio 2014. La costituzione della società rientrava nel progetto di razionalizzazione delle attività e delle strutture operanti nel campo dell'innovazione tecnologica, a livello sia regionale che locale, con lo scopo di concentrare le attività di sostegno alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione in una prospettiva di incremento dell'efficienza e per l'ottenimento di economie di scala.

I soci fondatori hanno conferito nella società di nuova costituzione, la propria Azienda Speciale "Treviso Tecnologia" per quanto riguarda la Camera di commercio di Treviso e l'Azienda Speciale "Polesine Innovazione" con riferimento alla Camera di Commercio di Rovigo e conferimenti in denaro, per equilibrare la valutazione delle aziende apportate, così come previsto dalle perizie di stima effettuate ex art. 2343 e 2465 del c.c. per le operazioni straordinarie di conferimento. Entrambe le Aziende Speciali si occupavano di innovazione e supporto alle PMI



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 3
delibera n. 75

nello sviluppo di una cultura aziendale orientata all'innovazione, attraverso l'erogazione di servizi d'eccellenza e informazione tecnica, percorsi di sviluppo delle competenze e realizzazione di progetti di ricerca applicata.

Il capitale sociale iniziale era stato fissato in € 250.000,00, ed era stato sottoscritto e conferito dalla Camera di commercio di Treviso per l'80%, per nominali € 200.000,00, e dalla Camera di Rovigo per il 20%, per nominali € 50.000,00. Nel bilancio camerale, contestualmente alla partecipazione, sono stati rilevati gli importi riguardanti il sovrapprezzo derivante dal plusvalore dell'Azienda Speciale conferita rispetto al valore nominale sottoscritto, che è stato quantificato dalla perizia di stima predisposta in sede costitutiva; tale sovrapprezzo, pari a € 553.352,05, è stato accantonato in una riserva di patrimonio indisponibile nel patrimonio netto dell'Ente, vincolata fino al realizzo della partecipazione medesima.

In data 20 luglio 2015 la Camera di Commercio Venezia Rovigo è subentrata alla Camera di Commercio di Rovigo nella società, in seguito all'accorpamento tra le due Camere, così come in data 16 maggio 2016 la Camera di Commercio Treviso - Belluno è subentrata alla Camera di Commercio di Treviso, anch'essa in seguito all'accorpamento tra i due Enti.

In data 21 dicembre 2015, con atto a rogito del dr. Paolo Talice, Notaio in Treviso, suo repertorio n. 84469, giusta delibera della Giunta camerale n. 213 del 11 dicembre 2015, i soci fondatori hanno successivamente deliberato l'aumento del capitale sociale a € 320.000,00, rinunciando al diritto di opzione a loro spettante, al fine di consentire alla Camera di Commercio di Verona di sottoscrivere detto aumento di capitale, conferendo denaro e la propria Azienda Speciale "Verona Innovazione", che si occupava di formazione, scuola-lavoro, avvio di impresa, progettazione regionale e comunitaria.

Ora, l'attività svolta da t2i s.c.a r.l. consiste nel supporto e nell'assistenza alle imprese nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione e nelle certificazioni di prodotto, nonché nello sviluppo della cultura dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, oltre ad essere anche un incubatore di impresa accreditato ai sensi del D.L. 179/2012.

La società costituisce un importante punto di riferimento, sia a livello locale sia nazionale, per le imprese e sta diventando uno degli attori principali nell'ambito dello sviluppo dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale), nel più ampio contesto del progetto nazionale "Impresa 4.0" e nella diffusione delle tecnologie digitali, comprese quelle di base, ed i programmi che favoriscono l'interazione tra la Comunità delle imprese e la Pubblica Amministrazione.

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno è impegnata anche direttamente nel supporto ai programmi di digitalizzazione delle imprese essendo uno dei progetti, assieme alla transizione ecologica, autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato il 7 aprile 2023, che consente all'Ente di incrementare il diritto annuale del 20%



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 4
delibera n. 75

anche per il triennio 2023-2025, destinandolo a progetti di erogazione di risorse relative a tali attività. La società rappresenta, pertanto, uno strumento strategico, complementare all'Ente per la realizzazione di tali programmi innovativi che sono parte della Mission della Camera di commercio.

Le Camere di Commercio socie versano alla società un contributo consortile ordinario e facoltativo ai sensi del Regolamento approvato annualmente dall'Assemblea dei soci.

Va, infine, ricordato che è stato attivato un tavolo di discussione con gli altri Presidenti delle camere venete, per raggiungere delle intese finalizzate ad individuare le modalità di collaborazione più stringenti e coordinate tra le realtà camerali dedite al trasferimento, all'innovazione tecnologica e all'assistenza tecnica; le delibere di Giunta n. 146 del 5 novembre 2019 e n. 68 del 17 maggio 2021 avevano, infatti, autorizzato la costituzione di un gruppo di lavoro. Tenuto conto della complessità dell'operazione, per giungere alla piena operatività del progetto sono necessarie ulteriori attività.

In seguito agli indirizzi strategici forniti con Delibera di Giunta n. 68 del 17 maggio 2021, congiuntamente alla Direzione di t2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c.a r.l. e Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a., è stato avviato un percorso di collaborazione al fine di individuare un piano congiunto che possa approdare, una volta verificata la fattibilità e definita tecnicamente tramite una *due diligence* esterna, all'integrazione delle due società ed allo sviluppo di un possibile piano di integrazione con il Galileo Visionary District. In data 31 gennaio 2022 è stata presentata, tramite t2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c.a r.l., la proposta del Piano di sviluppo della Fase Esecutiva dell'eventuale integrazione tra t2i s.c.a r.l. e la società Galileo VD, strutturata sulla base di quanto definito nella prima fase del progetto ed in coerenza con le indicazioni ivi emerse. È, inoltre, stato proposto un possibile programma temporale dell'operazione con la valutazione dei diversi aspetti (piano industriale, valutazioni di concambio e soluzioni di governance), e l'identificazione degli *step* fondamentali e relativi passaggi decisionali. Allo stato attuale, dopo il comprensibile rallentamento delle attività dovuto anche all'emergenza sanitaria, sono in corso le valutazioni sul valore delle società stesse per predisporre il programma di integrazione. La Giunta, con delibera n. 22 del 15 febbraio 2022, aveva preso atto della proposta, confidando nell'efficiente organizzazione del percorso verso l'integrazione tra le due società camerali.

La proposta del Piano di sviluppo per l'eventuale integrazione tra t2i s.c.a r.l. e la società Galileo VD, era già stata evidenziata anche nella revisione ordinaria annuale delle partecipazioni, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) e approvata con provvedimento n. 164 del 20.12.2022. In tale occasione la Giunta, con riferimento a t2i s.c.a r.l., aveva deliberato di *"mantenere anche in sede di revisione ordinaria la partecipazione in esame riservandosi di rivalutare la partecipazione nella revisione 2023"* in base ai risultati prodotti dalla proposta del Piano di sviluppo.



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 5
delibera n. 75

Con note acquisite con protocollo n. 29957 del 28 aprile 2023 e n. 32912 del 12 maggio 2023 la società ha inviato la documentazione relativa agli argomenti posti agli ordini del giorno, in particolare: le proposte di ricapitalizzazione, a firma del Presidente del CdA, ing. Giorgio Zanchetta, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 per settori e riclassificato ex art. 2423-ter c.c. corredato dal verbale di approvazione da parte del CdA e della relazione sulla gestione, il Piano di Rilancio 2023-2025 e il *business plan* relativo. Dal bilancio al 31 dicembre 2022 allegato alla nota sopra citata ed approvato dal CdA in data 18 aprile 2023, emerge quanto segue:

- l'assemblea dei soci è convocata dal CdA avvalendosi del termine di approvazione di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 2364 c.c., per consentire ai soci di deliberare sugli argomenti posti agli ordini del giorno;
- il valore della produzione si attesta ad € 4.043.292 con una contrazione complessiva sull'esercizio 2021 pari al 3,40%. Lo scostamento sul budget approvato dal Consiglio di Amministrazione è negativo per il 3,58%, la performance globale della società nell'esercizio 2022 vede, comunque, un consolidamento della sostanziale ripresa registrata nell'esercizio 2021 in termini di volumi di fatturato ed un sostanziale allineamento al budget definito per l'anno;
- t2i s.c.a r.l. nel corso del 2022 evidenzia una perdita di esercizio dopo le imposte pari a € 397.359,38, che è stata significativamente influenzata prevalentemente da alcuni fattori eccezionali e contingenti: l'aumento spropositato del costo dell'energia elettrica e del gas utilizzati dai laboratori, il tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto, più che raddoppiato, lo stralcio di alcune poste di bilancio propedeutiche alla potenziale due diligence per l'integrazione sopra citata con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a e il forte ritardo della programmazione POR FESR 2021-2026, i cui primi bandi sono stati pubblicati a dicembre 2022;
- la perdita dell'esercizio 2022 si somma a quelle degli esercizi 2020 e 2021, già coperte dalle riserve disponibili della società, fortemente influenzate dalle interruzioni e riduzioni delle attività dovute alla pandemia mondiale da Covid-19 e dal piano di Trasformazione Strategica 2021-2023 avviato nel 2021, al fine di implementare una trasformazione sostanziale del proprio modello economico da uno schema ibrido (istituzionale e di mercato) ad uno organizzato ed orientato prevalentemente al mercato;
- dal punto di vista patrimoniale la società deve provvedere ai sensi dell'art. 2447 c.c. e l'Organo amministrativo ha, pertanto, convocato l'assemblea straordinaria dei soci per proporre la riduzione del capitale sociale e la sua ricostituzione all'attuale valore nominale di € 320.000,00;
- al contempo l'Organo amministrativo della società propone un aumento del capitale sociale ad € 750.000,00, al fine di potenziare le attuali strategie di trasformazione e di sviluppare il Piano di Rilancio per il triennio 2023 – 2025, anche a fronte della già citata operazione di integrazione con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a..



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 6
delibera n. 75

Il Segretario riferisce che il Presidente della società ha illustrato ai soci la proposta del Piano di Rilancio 2023 – 2025, (documento allegato al presente provvedimento) che prevede un ritorno ad una situazione di equilibrio già nel corrente esercizio con una marginalità crescente nel 2024 e 2025 attraverso:

- la definizione di una visione strategica a medio-lungo termine di trasformazione dell'Ecosistema Veneto della innovazione, ancora troppo frammentato su servizi puntuali, con il sistema camerale veneto protagonista;
- l'implementazione di nuovi servizi con le nuove attrezzature nel laboratorio Prodotto, lo sviluppo di una area di supporto su Sostenibilità ed Energia (Comunità Energetiche con DINTEC) e nuovi servizi per l'ecosistema della innovazione iNest (PNRR);
- la concretizzazione della sinergia su Design e Materiali innovativi con Galileo VD, per maggiori ricavi e propedeutica a potenziali integrazioni non solo operative;
- l'organizzazione delle attività secondo la creazione di valore per il cliente, con dei team interfunzionali guidati dalla nuova Direzione Commerciale;
- l'avviamento di un riposizionamento geografico delle attività e dei laboratori, più vicino a Università e Centri di Ricerca, secondo uno schema a rete molto radicato sui territori.

La proposta del Piano di Rilancio 2023-2025 consiste quindi nell'accelerazione dell'attuale fase di trasformazione, consolidandola dal punto di vista finanziario e favorendo il riequilibrio delle quote detenute dagli attuali soci, anche al fine di facilitare l'ingresso potenziale di una nuova Camera veneta, che ha dimostrato interesse a tal riguardo.

I criteri illustrati dal Presidente della società si possono ricondurre ai seguenti:

- 1) l'efficientamento organizzativo, con la riduzione dei costi fissi e la diminuzione delle sedi, intervento già avviato nel corso degli ultimi due anni con l'accompagnamento di un consistente numero di dipendenti alla quiescenza o alla riallocazione presso altre strutture, mantenendo le professionalità essenziali alle attività principali nelle quali la società si è negli anni specializzata e la razionalizzazione delle sedi operative;
- 2) il consolidamento della nuova Direzione Commerciale, con l'introduzione di processi di sviluppo del mercato, identificando quindi settori target al fine di specializzare la proposta al mercato (aziende, associazioni di categorie, Camere socie e PA);
- 3) l'implementazione di nuove capacità tecniche di laboratorio e nuovi servizi a maggior valore aggiunto (come, ad esempio, il nuovo laboratorio di resistenza al fuoco con sede a Rovigo, che è stato ristrutturato di recente ed è diventato il principale polo italiano sulla resistenza agli incendi);
- 4) l'incremento dell'offerta nei servizi di consulenza a pagamento, a supporto di nuova imprenditorialità innovativa come, ad esempio, i fondi del PNRR destinati alle università, la digitalizzazione e l'orientamento alla tecnologia delle imprese, la sostenibilità ambientale dei processi;
- 5) l'attività progettuale sviluppata sui bandi europei a supporto dell'innovazione.

Riunione di Giunta del 29.05.2023- 7
delibera n. 75

Prosegue il Segretario riferendo, infine, che dai colloqui avuti con la società e con gli altri soci, lo schema di ricapitalizzazione sul quale convergere potrebbe essere quello proposto dalla società, che consiste nel versamento complessivo da parte degli attuali tre soci di € 990.000,00, per i seguenti scopi e così suddiviso:

- a) versamento di € 420.000,00, di cui € 320.000,00 per la ricostituzione del capitale sociale e la restante parte per la costituzione di una riserva di capitale a copertura delle perdite pregresse, come rappresentato nella seguente tabella:

1. Versamenti complessivi per ricostituzione capitale sociale ex art. 2447 c.c.					
Soci	Capitale sociale attuale		Versamento nominale per la ricostituzione del capitale sociale	Sovrapprezzo a titolo di riserva di capitale	Totale complessivo
	Quote	Valore nominale			
CCIAA Treviso-Belluno	62,50%	200.000 €	200.000,00 €	62.500,00 €	262.500,00 €
CCIAA Verona	21,875%	70.000 €	70.000,00 €	21.875,00 €	91.875,00 €
CCIAA Venezia-Rovigo	15,625%	50.000 €	50.000,00 €	15.625,00 €	65.625,00 €
Totali	100,00%	320.000 €	320.000,00 €	100.000,00 €	420.000,00 €

- b) versamento complessivo di € 570.000,00 per l'aumento di capitale sociale e il raggiungimento delle parità delle quote tra i soci; tale somma per € 430.000,00 sarebbe destinata all'aumento del capitale sociale nominale e la restante parte di € 140.000,00 sarebbe destinata alla costituzione di una riserva di capitale, ad incremento del patrimonio netto, come rappresentato nella seguente tabella:

2. Aumento di capitale sociale e nuova distribuzione delle quote					
Soci	Capitale sociale aggiornato		Versamento nominale per l'aumento del capitale sociale	Sovrapprezzo a titolo di riserva di capitale	Totale complessivo
	Quote	Valore nominale			
CCIAA Treviso-Belluno	33,33%	250.000 €	50.000,00 €	17.500,00 €	67.500,00 €
CCIAA Verona	33,33%	250.000 €	180.000,00 €	58.125,00 €	238.125,00 €
CCIAA Venezia-Rovigo	33,33%	250.000 €	200.000,00 €	64.375,00 €	264.375,00 €
Totali	100,00%	750.000 €	430.000,00 €	140.000,00 €	570.000,00 €

- c) in seguito all'aumento del capitale sociale della società, quest'ultimo ammonterebbe, pertanto, a € 750.000,00 nominali con una riserva di capitale di € 240.000,00. Il versamento effettuato da ciascun socio sarebbe pari a € 330.000,00 e, quindi, l'impegno finanziario complessivo ammonterebbe a € 990.000,00. La situazione finale è rappresentata dalla seguente tabella:



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 8
delibera n. 75

Situazione finale dopo le operazioni di ricostituzione e aumento del capitale sociale					
Soci	Capitale sociale aggiornato		Versamento nominale a titolo di capitale sociale	Sovrapprezzo a titolo di riserva di capitale	Totale complessivo versamenti
	Quote	Valore nominale			
CCIAA Treviso-Belluno	33,33%	250.000 €	250.000,00 €	80.000,00 €	330.000,00 €
CCIAA Verona	33,33%	250.000 €	250.000,00 €	80.000,00 €	330.000,00 €
CCIAA Venezia-Rovigo	33,33%	250.000 €	250.000,00 €	80.000,00 €	330.000,00 €
Totali	100,00%	750.000 €	750.000,00 €	240.000,00 €	990.000,00 €

E' da rilevare che le disposizioni attualmente in vigore in merito alle società partecipate detenute da amministrazioni pubbliche, applicabili quindi anche alle camere di commercio prevedono:

- che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 14, c. 5 del D.Lgs. 175/2016, non possano "sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate (...) che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali";
- che l'art. 10, comma 6bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 – Edizione straordinaria), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (GU n. 181 del 30-7-2021 - Suppl. Ordinario n. 26), dispone che "In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, (...), di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";
- che il vigente art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016 prevede che l'amministrazione pubblica invii "l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.";
- che, in relazione all'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, la Corte dei Conti in diverse occasioni ha precisato che le operazioni straordinarie, ovvero le operazioni che non comportano la nuova assunzione della qualità di socio da parte dell'amministrazione pubblica, non comportano la



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 9
delibera n. 75

necessità di richiedere alla Corte un parere preventivo alla efficacia degli atti (rif.: deliberazione n. 19/SSRRCO/QMIG/2022);

- che, pertanto, non sono più in vigore le precedenti disposizioni dell'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, che stabilivano che l'amministrazione pubblica inviasse l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 21-bis della L. 287/1990 sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza;
- che, come previsto dall'art. 2, c. 4, della Legge 580 del 29.12.1993, venga inviata la comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico). Si precisa che il citato comma 4 prevede che le camere di commercio per il raggiungimento dei propri scopi, *"promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico"*.

E' opportuno, infine, evidenziare che per l'aumento di capitale sociale è necessario richiedere il CUP (Codice unico di progetto) all'Autorità competente, come previsto dall'art. 11 Legge n. 3 del 16 gennaio 2003.

Il Segretario Generale conclude sintetizzando le decisioni che la Giunta dovrà assumere con il presente provvedimento:

- a) indicazioni di voto al delegato per l'assemblea, parte ordinaria:
 - ✓ l'approvazione del bilancio di t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l. al 31.12.2022;
 - ✓ nomina delle cariche sociali da concordare con gli altri soci;
- b) indicazioni di voto al delegato per l'assemblea, parte straordinaria:
 - ✓ la copertura della perdita dell'esercizio 2022 mediante riduzione del capitale sociale e la sua ricostituzione ad € 320.000,00;
 - ✓ l'aumento del capitale sociale da € 320.000,00 a € 750.000,00, così come previsto dal Piano di Rilancio 2023-2025 con la diversa attribuzione della partecipazione agli attuali soci, in seguito al quale tutte e tre le Camere avranno il 33,33% del capitale sociale.

E' da rilevare che nelle "Immobilizzazioni finanziarie" del preventivo economico 2023 nel mastro "Partecipazioni e quote" risulta al conto 112021 – "Partecipazioni in imprese collegate non azionarie" uno stanziamento pari a € 200.000,00, per cui si rende necessario effettuare una variazione di budget di € 130.000,00 dal conto 112041 – "Partecipazioni in imprese non controllate



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 10
delibera n. 75

e non collegate non azionarie post 31.12.06". Lo storno, non modificando il totale del mastro "Partecipazioni e quote" pari a complessivi € 700.000,00, non apporta variazioni alle "Immobilizzazioni finanziarie" e conseguentemente al Piano degli investimenti.

Il Presidente, intervenendo, chiede al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimere il proprio parere in merito all'operazione.

Il dr. Lamanna, a nome del Collegio, richiama il verbale del Collegio n. 164 del 24 maggio 2023 con il parere previsto all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, messo a disposizione dei sigg. Consiglieri nell'Area riservata.

Il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla proposta di aumento di capitale della società di cui trattasi, con alcune precisazioni. Il dr. Lamanna illustra i punti fondamentali del verbale medesimo, reso dopo l'attenta analisi da parte del Collegio, in particolare degli aspetti economico-patrimoniali e finanziari che l'operazione prevede. Il documento viene allegato al presente provvedimento.

E' inoltre opportuno fin d'ora dare mandato al Presidente di concordare con gli altri soci se mantenere gli organi sociali in forma collegiale o optare per una soluzione monocratica ed eventualmente le persone da designare negli organi in scadenza.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 15 del 24 ottobre 2022, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 11
delibera n. 75

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 7/2023 che attribuisce ai dirigenti ed ai loro collaboratori le responsabilità per ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) e comma 4 della L. n. 580/93;

ATTESO che l'Ente possiede attualmente nella società t2i s.c.a.r.l. una quota di partecipazione pari al 62,5% del capitale sociale con un valore nominale di € 200.000,00;

VISTE le note acquisite con protocolli camerali n. 26240 del 11.4.2023, n. 29957 del 28.4.2023 e n. 32316 del 10.5.2023 con le quali la società di cui trattasi ha convocato l'Assemblea dei soci in data 19 giugno 2023 alle ore 11.00, in seduta sia ordinaria che straordinaria;

ESAMINATI il bilancio al 31 dicembre 2022 allegato alle note sopra citate e le proposte di ricostituzione del capitale sociale e successivo aumento al fine di adottare il Piano di Rilancio 2023 – 2025, così come descritti in precedenza;

RICHIAMATE le disposizioni previste dall'art. 14, c. 5 del D.Lgs. 175/2016, dall'art. 10, comma 6bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dall'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, indicate nella Relazione del Segretario Generale;

CONSIDERATO che in relazione all'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, la Corte dei Conti ha precisato che le operazioni straordinarie, ovvero le operazioni che non comportano la nuova assunzione della qualità di socio da parte dell'amministrazione pubblica, non comportano la necessità di richiedere alla Corte un parere preventivo alla efficacia degli atti;

CONSIDERATO che, pertanto, non sono più in vigore le precedenti disposizioni dell'art. 5, c. 3, D.Lgs. 175/2016, che stabilivano l'invio da parte dell'amministrazione pubblica, dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 21-bis della L. 287/1990 sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza;

RICHIAMATO quanto indicato nell'art. 2, c. 4, della Legge 580 del 29.12.1993, che prevede l'invio della comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 2 "Crescita del sistema economico locale e del territorio" e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 2.3 "Cruscotto partecipazioni e poli tecnologici", del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021);



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 12
delibera n. 75

PRESO ATTO della variazione di budget proposta alla Giunta;

RITENUTO di condividere le proposte illustrate dal Segretario Generale, per tutte le motivazioni espresse nella Relazione introduttiva;

VISTO che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 164 del 24 maggio 2023 ha espresso il proprio parere favorevole in merito, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. 254/2005;

RILEVATO infatti che, per giurisprudenza consolidata della Corte dei Conti, in vista delle assemblee delle società partecipate da enti pubblici, è necessario precisare la posizione del socio pubblico per poi controllarne il suo fedele esercizio, in caso di intervento;

PRESO ATTO che il CUP è il seguente: I49E23000000005;

RITENUTO di dover intervenire alla programmata assemblea direttamente o con un proprio qualificato rappresentante, fornendogli il necessario indirizzo;

CONSIDERATO che le cariche sociali sono in scadenza e che è necessario affidare al Presidente le decisioni in merito sia alla composizione degli organi sia alle persone da indicare, concordando tali decisioni con gli altri soci;

CON VOTO palesemente espresso, all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

1. di dare mandato al Presidente, ovvero ad un suo delegato, di partecipare all'Assemblea della società t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a.r.l., prevista per il 19 giugno 2023 alle ore 11.00, presso la sede dello Studio Associato dei Notai Bianconi – Pin – Talice in Treviso, Via San Pelajo n. 1, in presenza o da remoto, ferme restando le sotto esposte indicazioni di voto:

a) per la sessione ordinaria dell'Assemblea:

- di esprimere voto favorevole relativamente al punto 2) con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022;
- di concordare con gli altri soci in sede assembleare la composizione dell'organo amministrativo e i nominativi che soddisfano i requisiti per tale carica, come previsto dall'attuale art. 14 dello Statuto della società;
- di concordare con gli altri soci in sede assembleare la composizione dell'organo di controllo e revisione e i nominativi che soddisfano i requisiti per tale carica, come previsto dall'attuale art. 21 dello Statuto della società;

b) per la sessione straordinaria dell'Assemblea:



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 13
delibera n. 75

- di esprimere voto favorevole alla copertura della perdita d'esercizio 2022 mediante la riduzione del capitale sociale e la sua ricostituzione al valore nominale di € 320.000,00 con il versamento da parte dell'Ente di € 262.500,00;
 - di esprimere voto favorevole alla proposta di aumento del capitale sociale della società da € 320.000,00 a € 750.000,00 mediante il versamento da parte dell'Ente di € 67.500,00, operazione non rilevante ai fini dell'art. 14, c. 5, D.Lgs. 175/2016, con la conseguente riorganizzazione della compagine sociale come segue: la CCIAA di Treviso-Belluno con la quota di partecipazione del 33,33%, pari al valore nominale di € 250.000,00, la CCIAA di Venezia Rovigo con la quota di partecipazione del 33,33%, pari al valore nominale di € 250.000,00 e la CCIAA di Verona con la quota di partecipazione del 33,33%, pari al valore nominale di € 250.000,00;
2. di versare gli importi, così individuati, salvo arrotondamenti, all'atto delle delibere o, comunque, secondo le decisioni dell'Assemblea straordinaria del 19 giugno 2023;
 3. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere gli atti inerenti alle operazioni sopra citate, proponendo le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie in sede di assemblea straordinaria per lo sviluppo ottimale della partecipazione camerale;
 4. di delegare il Segretario Generale a compiere tutti gli atti necessari affinché l'operazione si concluda nei termini previsti, eventualmente provvedendo anche alle spese accessorie (quali spese notarili, bolli ed imposte, etc.) qualora di competenza della Camera di Commercio di Treviso-Belluno;
 5. di imputare l'onere di € 330.000,00 al conto 112021 – “Partecipazioni in imprese collegate non azionarie” previa variazione di budget dal conto 112041 – “Partecipazioni in imprese non controllate e non collegate non azionarie post 31.12.06”, dando mandato al Segretario Generale per l'adozione degli atti conseguenti;
 6. di allegare al presente provvedimento il verbale del Collegio dei revisori n. 164 del 24 maggio 2023;
 7. di monitorare, anche attraverso l'acquisizione di report e situazioni economico patrimoniali trimestrali, l'attività della t2i s.c.a.r.l. alla luce degli obiettivi dichiarati nel Piano di Rilancio 2023-2025, allegato al presente provvedimento;
 8. di comunicare l'intervento al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi articolo 2, comma 4, della legge n. 580/1993;
 9. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 22 comma 1 lett. d-bis) nella sezione Amministrazione Trasparente - “Società partecipate”.



Riunione di Giunta del 29.05.2023- 14
delibera n. 75

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.